



SEDE
Servizio di Psicologia
Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII"
Via Amendola, 207 - 70126 BARI

CONTATTI
Tel 080 559 68 27
Fax 080 559 68 28
info@giadainfanzia.it
www.giadainfanzia.it



In collaborazione e con il contributo di



PROTOCOLLI OPERATIVI NEI CASI DI SOSPETTA VIOLENZA A DANNO DI MINORI IN CONTESTI DI URGENZA/EMERGENZA E NEI CONTESTI DI RICOVERO/DH/AMBULATORIO

Delibera del Direttore Generale n.0074 del 20 Gennaio 2016

A.O.U. Consorziale Policlinico-Giovanni XXIII
Gruppo Interdisciplinare Assistenza Donne e bambini Abusati

CONDIZIONE DI URGENZA/EMERGENZA

Nei casi di sospetta violenza sui minori (traumatismi con lesioni peculiari e/o non corrispondenti al dato anamnestico, situazione di riferita violenza sessuale e maltrattamento fisico, evidenti circostanze di trascuratezza e abbandono psico-fisico a danno dei minori) si attiva il codice GIADA, nato dalla collaborazione di GIADA con l'U.O. di Pediatria - Servizio di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza dell'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII". Il codice GIADA è equiparabile, per tempi e modalità di accoglienza, al codice giallo.

ATTIVAZIONE DEL CODICE GIADA

- Riduzione **tempi d'attesa e accoglienza** in un luogo adeguato/riservato;
- richiesta di una **consulenza all'Equipe GIADA**¹ (Psicologi e Assistenti Sociali) che affiancherà i medici di Pronto Soccorso sin dalla fase anamnestica e potrà effettuare un intervento di supporto psico-sociale;
- ricerca di **precedenti accessi in Pronto Soccorso**;
- richiesta di **consulenze specialistiche**.

¹ L'Equipe GIADA è in servizio dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00 e il sabato dalle 8:30 alle 13:30, pertanto se un caso di sospetta o certa violenza dovesse arrivare fuori da tali orari di servizio il P.S. può richiedere una Consulenza Medico Legale al Dipartimento di Medicina Legale al seguente interno 2563.

RILEVAZIONE DI UN REATO PERSEGUIBILE D'UFFICIO O DI UN FONDATO SOSPETTO

- Inviare la **denuncia/referto alla Procura della Repubblica** (presso il Tribunale Civile e Penale, (esclusivamente tramite PEC: cnr.procura.bari@giustiziacert.it) e/o presso il Tribunale per i Minorenni (esclusivamente tramite PEC: settorecivile.proccmin.bari@giustiziacert.it) o ad un Ufficio di Polizia Giudiziaria).
- Informare il medico di turno della **Direzione Medica**.
- Disporre il **ricovero** o la **dimissione** del bambino dopo la **valutazione interdisciplinare** della gravità delle lesioni e della presenza di eventuali pericoli per l'incolumità del minore.

N.B. Se il genitore si oppone, il sanitario come pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio ai sensi dell'art. 403 c.c., può procedere al ricovero anche contro la volontà degli stessi.

RACCOLTA DI REPERTI

Se il caso ha previsto la raccolta di reperti sarà cura del Medico Legale individuare la sede e le modalità più idonee per la corretta conservazione.

RICOVERO

- Informare del sospetto di violenza tutti gli operatori del reparto;
- collocare il minore in un ambiente adeguatamente protetto e riservato;
- individuare un unico medico Referente del caso che segua tutto l'iter del ricovero, il quale dovrà lavorare in sinergia con il case manager dell'equipe GIADA;
- nel corso del ricovero, e soprattutto quando ci sono i presupposti clinici per la dimissione, integrare con nuova nota la denuncia, laddove inviata, e nel caso in cui persistono elementi di pericolo per l'incolumità del minore, attendere le disposizioni della Magistratura per l'autorizzazione alle dimissioni.

BAMBINO SENZA GENITORE

Se l'Autorità Giudiziaria prevede l'allontanamento dei genitori o se questi ultimi non assistono il bambino, l'equipe GIADA di concerto con la Direzione Medica provvederà ad individuare soluzioni ottimali per l'assistenza/sorveglianza sul minore.

IN CASO DI DIMISSIONE

Laddove non è necessario un ricovero ma sono opportuni ulteriori approfondimenti specialistici, compresa la consulenza psicosociale GIADA, in particolar modo nelle ore non coperte da alcuni Servizi, si dovrebbe informare chi accompagna il minore di tali necessità e rimandarle al giorno successivo, attraverso un nuovo accesso al Pronto Soccorso.

RILEVAZIONE DI UNA CONDIZIONE DI RISCHIO PER IL MINORE IN ASSENZA DI REATO

L'Equipe GIADA si occuperà di strutturare, a seconda del caso, diversi livelli di **intervento** e di **ricordo** con i Servizi territoriali e/o Tribunale per i Minorenni.

REGIME DI RICOVERO/DAY HOSPITAL/AMBULATORIO

Nei casi di sospetta violenza all'infanzia nel corso di un ricovero o di un Day Hospital (DH) si richiede la consulenza specialistica dell'equipe GIADA (interno 6827), al fine di effettuare un'analisi multidisciplinare del caso e valutare le azioni più efficaci da mettere in atto.

PROTOCOLLO GIADA

- Individuare un unico medico Referente del caso che segua tutto l'iter del ricovero, il quale dovrà lavorare in sinergia con il case manager dell'Equipe GIADA;
- richiesta di consulenze specialistiche a cura del medico Referente del caso;
- **ricordo** con il Pediatra di Libera Scelta di riferimento, a cura del medico Referente del caso, al fine di raccogliere dati anamnestici remoti e recenti sul minore e sulla famiglia;
- **ricordo** con i Servizi territoriali e/o con il Tribunale per i Minorenni a cura del case manager dell'Equipe GIADA;
- riunione di **intervento** tra gli operatori coinvolti, all'esito dei primi risultati clinici e dei primi dati psicosociali emersi, al fine di condividere le ulteriori azioni da mettere in atto;
- se necessario redigere la denuncia all'Autorità competente o la segnalazione ai Servizi Sociali territorialmente competenti, in condivisione con la Direzione Sanitaria. Tale relazione dovrà essere a firma congiunta del Direttore dell'U.O. in cui il minore è ricoverato e della Responsabile GIADA.



RILEVAZIONE DI UN REATO PERSEGUIBILE D'UFFICIO O DI UN FONDATO SOSPETTO

Se nel corso del ricovero o DH viene confermato il sospetto di una situazione di violenza, inquadrabile nella fattispecie dei reati perseguibili d'ufficio, l'Equipe GIADA, oltre ad effettuare la consulenza psicologica, svolgerà funzione di case manager (raccordi tra operatori coinvolti, nonché l'invio, con la condivisione della Direzione Medica, della **denuncia/referto alla Procura della Repubblica** e/o alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni). Tale denuncia dovrà essere a firma congiunta del Direttore dell'U.O. in cui il minore è ricoverato e della Responsabile GIADA.



RILEVAZIONE DI UNA CONDIZIONE DI RISCHIO PER IL MINORE IN ASSENZA DI REATO

Se non si rileva un reato perseguibile d'ufficio, ma si evidenziano degli elementi di vulnerabilità psicologica del minore o di uno dei caregiver, si possono programmare dei **follow-up** medici e/o psicologici tesi a monitorare le condizioni di fragilità osservate, oppure si può richiedere una **presa in carico** da parte dei Servizi Territoriali.

MINORI E/O GENITORI STRANIERI

In questi casi, al fine di agevolare la messa in atto di interventi sul caso, nella piena partecipazione del minore e dei tutori, è possibile richiedere l'attivazione del servizio di mediazione/traduzione presente presso la Nostra Azienda Ospedaliera contattando il Servizio Sociale del Policlinico al seguente numero 2603.